

Jannis Kounellis (Pireo, Atene, 1936) è uno dei più autorevoli artisti internazionali d'oggi.

Già nei primi lavori, eseguiti negli anni immediatamente successivi al trasferimento a soli venti anni a Roma dalla natia Grecia, tra il 1957 ed il 1958, risulta evidente una tensione tra la ricerca di un'identità storica e poetica e la volontà di rompere con lo status quo attraverso un'apertura ed un'immissione del quotidiano con l'energia deflagrante delle sue contraddizioni. La prima esposizione di Kounellis risale al 1960 alla Galleria LaTartaruga.

Nei dipinti di quel periodo delinea parole, lettere, numeri, segni direzionali che campeggiano su superfici monocrome accogliendo i segnali visivi del contesto urbano nell'ambito dei linguaggi pittorici. I quadri, dipinti direttamente sul muro su sottili lenzuoli di cotone come opere calligrafiche, assumevano nella loro duttile levità e agilità una dimensione ambientale e sensoriale a tutto tondo, tanto da essere talvolta indossati o cantati dall'artista nel suo studio: un ulteriore passo per uscire da una formalizzazione convenzionale ed entrare nella pittura con tutte le facoltà e le potenzialità del corpo, un obiettivo che attraverserà tutta la sua carriera.

Nel 1968 partecipa alla rassegna Arte Povera + Azioni Povere agli Antichi Arsenali di Amalfi.

Nel 1969 presenta la celebre opera con dodici cavalli vivi alla Galleria L'Attico di Roma ed espone alla mostra Arte Povera alla Galleria La Bertesca di Genova.

Inizia a creare grandi installazioni utilizzando elementi naturali oppure oggetti che rimandano al quotidiano come persone vere e animali vivi, pietre, piante grasse, caffè in polvere, lana cardata, sacchi di juta vuoti o riempiti di granaglie,

il fuoco sprigionato da fiamme ossidriche, frammenti di copie di sculture classiche, lampade al petrolio, mensole di ferro e binari.

La lettura dell'insieme che viene a formarsi non è né letterale, né narrativa, ma piuttosto indica contemporaneamente la concretizzazione di un'idea e la conseguente costruzione di un'immagine che interviene nella frattura tra storia e rappresentazione, tra totalità e frammento.

Fin dall'inizio realizza anche progetti e scenografie per il teatro, trasferendo nello spazio scenico elementi delle sue installazioni. Vanno citate, tra le sue collaborazioni, quelle con Carlo Quartucci, Theodoros Terzopoulos e Roberto Lerici. La sua cifra è rappresentata da oggetti di uso quotidiano, che diventano trascendenti assumendo valori misteriosi e misterici, sospesi e chiusi in giganteschi e imperscrutabili sacchi, "impiccati" al soffitto, come nel recente OA.

Terzo Atto con Giancarlo Cauteruccio al Teatro Studio di Scandicci (marzo 2012), dove mobili e suppellettili sono chiusi in teloni di tir e una moltitudine di palle da biliardo definisce lo spazio.

Kounellis è tra gli artisti italiani quello che ha esposto più frequentemente nei più importanti musei del mondo.

Ha partecipato per sette edizioni alla Biennale di Venezia a partire dal 1972 e a Documenta a Kassel nel 1972 e nel 1982.

Tra le esposizioni più recenti, si ricordano quella al Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris nel 1980, al Museum of Contemporary Art di Chicago, allo Stedelijk Museum di Amsterdam nel 1990, al Museo Nacional Centro Reina Sofia di Madrid nel 1996, al Ludwig Museum di Colonia nel 1997 e al Museo Pecci di Prato nel 2002.



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA

CELEBRA ZIONI— QUARAN TÈN— NALE

40

18 | 21 MARZO 2013



Ministero
dell'Istruzione,
dell'Università
e della Ricerca

Alta Formazione
Artistica e Musicale

Informazioni
Via Berardi 6
Macerata

www.abamc.it

40 PROGRAMMA QUARAN— TENNALE

18 MARZO

ORE 10.00

HONORIS CAUSA | JANNIS KOUNELLIS

presenta Pierfrancesco Giannangeli

AUDITORIUM JOSEF SVOBODA

ORE 16.00

TESTIMONIANZE INTERMITTENTI

Direttori, Presidenti, Artisti

AUDITORIUM JOSEF SVOBODA

ORE 18.30

ART IN PROGRESS

Mostra degli studenti dell'Accademia

SPAZIO MIRIONIMA

19 MARZO

ORE 10.00

MARIO AIRÒ

a cura di Loretta Fabrizi

AUDITORIUM JOSEF SVOBODA

20 MARZO

ORE 11.30

SGUARDI SULLA REALTÀ

a cura di Antonello Tolve

BIANCO-VALENTE | BOTTO&BRUNO |

KATJA LOHER | DEVRIM KADIRBEYOGLU |

MARY ZIGOURY |

CON OPERE DELLA **GALLERIA PIO MONTI**

PALAZZO BUONACCORSI 20 | 30 MARZO 2013

ORE 15.30

ALL'OMBRA DELLE PERIFERIE SILENZIOSE

INCONTRO CON **BOTTO&BRUNO**

AUDITORIUM JOSEF SVOBODA

ORE 20.00

APERITIVO | DEGUSTAZIONE

CIVICA ENOTECA MACERATESE

21 MARZO

ORE 11.00

INCONTRO CON PIO MONTI

a cura di Pierfrancesco Giannangeli

AUDITORIUM JOSEF SVOBODA

ORE 15.30

**L'ETÀ SOFFICE: TEORIA E PRATICA
DELL'ARTE NELL'EPOCA DEI NEW MEDIA**

RENATO BARILLI | ANGELO TRIMARCO
presentano Matilde Galletti e Antonello Tolve

AUDITORIUM JOSEF SVOBODA

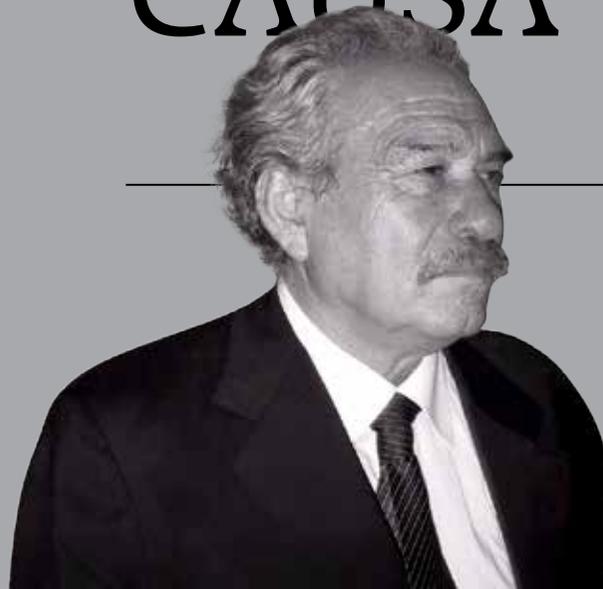


ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA

CONFERIMENTO
A

JANNIS
KOUNELLIS

TITOLO DI ACCA— DEMICO HO— NORIS CAUSA



lunedì 18 marzo 2013

Inaugurazione

XL Anno Accademico

Assegnazione del

Premio Svoboda

al Talento Artistico e Creativo

Titolo di

Accademico Onorario a

JANNIS KOUNELLIS

PROGRAMMA

ORE 10.00

Saluto delle Autorità

Evio Hermas Ercoli

Presidente ABAMC

Intervento inaugurale

Paola Taddei

Direttore ABAMC

Laudatio

Pierfrancesco Giannangeli

Docente di Storia dello Spettacolo

Lectio Magistralis

Jannis Kounellis

Artista

ORE 13.00

Aperitivo